

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 13-8166

**Approvazione in attuazione della d.g.r. n. 14-5312 del 10.07.2017, degli elementi minimi per la fruizione ed accessibilita' dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale a favore dei passeggeri con disabilita' in Piemonte.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la normativa in materia di accessibilità ai servizi delle persone con disabilità è estremamente ricca, sia in ambito sopranazionale sia in quello nazionale e regionale;

l'articolo 3 della Costituzione prescrivendo che: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*, stabilisce che è *“compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese”*;

la convenzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, poi ratificata dal Parlamento italiano con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, promuove, protegge e garantisce il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali per le persone con disabilità; in linea con i succitati principi sono state altresì redatte sia il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (artt. 10 e 19) sia la Carta dei diritti fondamentali (artt. 1, 21 e 26) nelle parti in cui disciplinano la lotta contro la discriminazione delle persone con disabilità;

sempre nell'ambito dell'Unione Europea il tema della non discriminazione tra i passeggeri riguardo alle condizioni di trasporto offerte dai vettori è disciplinato:

- dal regolamento comunitario n. 181 del 16 febbraio 2011, che tratta dei diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e dal correlato regolamento sul procedimento sanzionatorio, per le violazioni delle relative disposizioni, approvato il 15 gennaio 2015 dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti;

- dal regolamento comunitario n. 1371 del 23 ottobre 2007 che tratta dei diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario e dal correlato regolamento sul procedimento sanzionatorio approvato il 4 luglio 2014 dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti;

relativamente alla normativa italiana è attuale la legge quadro 5 febbraio 1992 n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone con disabilità e che, in particolare, all'art. 26, dispone l'obbligo di assicurare la possibilità di muoversi liberamente sul territorio usufruendo, alle stesse condizioni degli altri cittadini, dei servizi del trasporto collettivo;

la normativa della Regione Piemonte, nel settore dei trasporti, interviene al comma 1 bis, dell'art. 3, della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 *“Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422”*, che trattando del principio di “sufficienza” quantitativa e qualitativa dei servizi minimi, richiama la specifica previsione volta a garantire l'assicurazione delle specifiche necessità di trasporto delle persone con disabilità;

la legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 *"Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"* prevede, tra l'altro, che l'Amministrazione regionale debba intervenire al fine di *"garantire ad ogni persona parità di trattamento nell'accesso ai servizi e nell'acquisizione di beni ed attua azioni positive per il superamento di eventuali condizioni di svantaggio legate alle forme di discriminazione diretta e indiretta"*, individuando proprio i trasporti e la mobilità tra gli ambiti di intervento considerati "prioritari";

nella succitata legge è poi specificamente previsto che la Regione svolga *"attività di monitoraggio e di valutazione delle politiche nei settori di cui all'articolo 3, con l'obiettivo di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione"*.

Dato atto che:

nell'ambito di questo quadro d'insieme, in data 22 settembre 2017, è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, Agenzia della mobilità piemontese e la "FAND Piemonte", unitamente alle Associazioni ad essa aderenti, il *"Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte"*, a favore delle persone con disabilità (D.G.R. n. 14-5312 del 10.07.2017);

il succitato "Protocollo d'Intesa" ha istituito, in seno alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, *"l'Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese"*, il cui coordinamento dei lavori e l'attività di segreteria amministrativa è curata dal Settore regionale "Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture";

all'Osservatorio competono, tra l'altro: l'elaborazione di concrete proposte settoriali, il monitoraggio delle politiche di settore, l'individuazione di efficaci sistemi tecnologici di informazione e comunicazione, la raccolta di segnalazioni ed il monitoraggio sul rispetto dell'applicazione delle norme per quanto attiene le particolari esigenze delle persone con disabilità;

nel corso dei lavori del succitato "Osservatorio", stante l'oggettività della problematica afferente l'accessibilità ai mezzi ed alle infrastrutture dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale da parte delle persone con disabilità, è stata condivisa tra le parti l'esigenza di produrre un documento di indirizzo nel quale venissero elencate le esigenze minime dei passeggeri con disabilità al fine di garantir loro la fruizione e l'accessibilità dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte.

Ritenuto di:

approvare il documento predisposto nell'ambito dei lavori dell'*Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese"*, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, denominato *"Elementi minimi per la fruizione ed accessibilità dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale a favore dei passeggeri con disabilità in Piemonte"*.

Dato atto che:

Il suddetto documento di indirizzo costituisce, per l'Agenzia della Mobilità Piemontese, costituita ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 1/2000 e s.m.i., riferimento tematico, nelle parti di propria competenza, sia per la predisposizione dei contenuti degli atti prodromici

all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale sia per la predisposizione dei contenuti dei "Contratti di Servizio" dei servizi medesimi;

per quanto riguarda le parti tematiche del documento allegato, non di competenza dell'Agenzia della mobilità piemontese, le stesse costituiscono indirizzi minimi per la progettazione funzionale delle infrastrutture correlate ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale per i soggetti pubblici e privati competenti in materia.

Visto il "*Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte*", a favore delle persone con disabilità, di cui alla D.G.R. n. 14-5312 del 10.07.2017.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

Di approvare in attuazione della D.G.R. n. 14-5312 del 10.07.2017 il documento denominato "*Elementi minimi per la fruizione ed accessibilità dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale a favore dei passeggeri con disabilità in Piemonte*", predisposto nell'ambito dei lavori dell'*Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese*", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,

Il documento allegato costituisce per l'Agenzia della Mobilità Piemontese, costituita ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 1/2000 e s.m.i., indirizzo e riferimento tematico, nelle parti di propria competenza, sia per la predisposizione dei contenuti degli atti prodromici all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale sia per la predisposizione dei contenuti dei "Contratti di Servizio" dei servizi medesimi.

Le restanti parti tematiche del documento allegato, non di competenza dell'Agenzia della mobilità piemontese, costituiscono indirizzi minimi per la progettazione funzionale delle infrastrutture correlate ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale per i soggetti pubblici e privati competenti in materia.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti  
e delle Infrastrutture*

---

**ELEMENTI MINIMI**

**PER LA FRUIZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI**

---

**SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

**LOCALE E REGIONALE A FAVORE DEI**

**PASSEGGERI CON DISABILITA'**

**IN PIEMONTE**

---



## **TRASPORTO URBANO**

A questo settore appartengono le linee urbane di tram e di autobus e, per la "Città di Torino", anche la metropolitana.

### • **Stazioni della metropolitana**

- Scale fisse e mobili adeguatamente segnalate con indicatori tattilo-plantari e con contrasto cromatico;
- Ascensori e piattaforme servoscala conformi alla normativa in vigore;
- Varchi di accesso riservati adeguatamente dimensionati;
- Segnaletica di sicurezza ed in particolare quella di pericolo a mezzo di segnali con contrasto cromatico e tattilo-plantare, luminosi ed acustici;
- Dispositivi elettronici, biglietterie automatiche, totem, tabelloni riportanti gli orari e monitor (partenza ed arrivi) accessibili, fruibili tramite vocalizzazione, giusto contrasto e carattere delle scritte nonché collocati ad adeguata altezza che consenta agli utenti ipovedenti ed anziani con limitazioni visive una facile lettura;
- Sistemi informativi (ivi compresi i siti, le app, i servizi on line e telefonici con i successivi aggiornamenti) accessibili, fruibili, affidabili, chiari, leggibili e comprensibili anche dai passeggeri con disabilità sensoriale;
- Percorsi dall'ingresso alle banchine privi di ostacoli ed adeguatamente segnalati con contrasto cromatico e tattilo-plantare;
- Annunci vocali di arrivo del mezzo;
- Segnalazione del limite di sicurezza in zone di pericolo (striscia gialla con codice a bolle di larghezza pari a 40 cm);
- Servizi igienici dedicati e conformi alla normativa vigente.

### • **Fermate dei tram ed autobus:**

- Banchine di adeguate dimensioni ed altezza, provviste di rampe di accesso conformi alla normativa vigente, prive di ostacoli al movimento delle carrozzine, con indicatori tattilo-plantari a contrasto cromatico, panchine ed almeno una seduta ischiatica;
- sistemi informativi accessibili, fruibili, affidabili, chiari e comprensibili anche dai passeggeri con disabilità sensoriale;
- Segnalazioni visive ed annunci vocali di mezzo in arrivo;
- Percorsi di avvicinamento privi di ostacoli ed adeguatamente segnalati con contrasto cromatico e tattilo-plantare;



- Segnalazione del limite di sicurezza nel bordo esposto della banchina (striscia gialla con codice a bolle di larghezza pari a 40 cm);
  - **Vetture:**
  - Vetture con posti dedicati a passeggeri con disabilità motoria adeguatamente contrassegnate;
  - Spazi riservati alle carrozzine con relativi dispositivi di ancoraggio\_eventualmente prenotabili;
  - Posti riservati ai passeggeri con disabilità opportunamente contrassegnati con a fianco spazio eventualmente dedicato all'accomodamento del cane\_guida;
  - Segnalazioni visive ed acustiche di emergenza e di prossima fermata (*colore fondo nero con scritta gialla*);
  - Avvisatori acustici di apertura e chiusura porte;
  - dispositivi per facilitare la salita e la discesa dal mezzo ai passeggeri con disabilità motoria;
  - Fermata di ciascun mezzo alla palina di testa della pensilina (fermata a bersaglio).
- 



## **TRASPORTO EXTRAURBANO**

(A questo settore appartengono gli autobus la cui disciplina, anche per quanto riguarda i diritti delle persone con disabilità, ricade sotto il Regolamento (UE) 181/2011, il D.Lgs. 169/2014 ed il Regolamento ART del 20/01/2015).

### • **Autostazioni:**

- Scale fisse e mobili adeguatamente segnalate con indicatori tattilo-plantari e con contrasto cromatico;
- Assistenza ai disabili, previa preventiva richiesta, dal punto di incontro alla sistemazione sul mezzo;
- Formazione del personale a diretto contatto con i passeggeri in materia di disabilità e secondo una metodologia di approccio ed aiuto diversificati a seconda della categoria di disabili;
- Ascensori e piattaforme servoscala conformi alla normativa vigente e con comandi percepibili al tatto;
- Percorsi di avvicinamento privi di ostacoli ed adeguatamente segnalati con contrasto cromatico e tattilo-plantare;
- Dispositivi elettronici, biglietterie automatiche, totem, tabelloni riportanti gli orari e minitor (partenze ed arrivi) accessibili, fruibili tramite vocalizzazione e giusto contrasto e carattere delle scritture nonché collocati ad adeguata altezza che consenta agli utenti ipovedenti ed agli anziani con limitazioni visive una facile lettura;
- Sistemi informativi (ivi compresi i siti le app, i servizi on line e telefonici con i successivi aggiornamenti) accessibili, fruibili, affidabili, chiari e comprensibili anche dai passeggeri con disabilità sensoriale;
- Segnalazioni visive ed acustiche di emergenza e di autobus in arrivo ed in partenza;
- Segnalazione del limite di sicurezza in zone di pericolo (striscia gialla con codice a bolle di larghezza pari a 40 cm);
- Dispositivi per facilitare la salita e la discesa dal mezzo ai passeggeri con disabilità motoria;
- Servizi igienici dedicati e conformi alla normativa vigente.

### • **Fermate:**

- Banchine di adeguate dimensioni ed altezza, provviste di rampe di accesso conformi alla normativa vigente, prive di ostacoli al movimento delle carrozzine con indicatori tattilo-plantari a contrasto cromatico, panchine ed almeno una seduta ischiatica;



- Dispositivi elettronici, biglietterie automatiche, totem, tabelloni riportanti gli orari e monitor (partenze ed arrivi) accessibili, fruibili tramite la vocalizzazione ed il giusto contrasto e carattere della scrittura nonché collocati ad adeguata altezza che consenta agli utenti ipovedenti ed anziani con limitazioni visive una facile lettura;
- Sistemi informativi (ivi compresi i siti, le app, i servizi on line e telefonici con i successivi aggiornamenti) accessibili, fruibili, affidabili, chiari e comprensibili anche dai passeggeri con disabilità sensoriale;
- Segnalazioni visive ed annunci vocali di mezzo in arrivo;
- Percorsi di avvicinamento privi di ostacoli ed adeguatamente segnalati con contrasto cromatico e tattilo-plantare;
- Segnalazione del limite di sicurezza al bordo esposto della banchina (linea gialla con codice a bolle di larghezza pari a 40 cm).
- **Vetture:**
  - Vetture dedicate ai passeggeri con disabilità motoria opportunamente contrassegnate;
  - Posti riservati ai passeggeri con disabilità opportunamente contrassegnati con a fianco spazio eventualmente dedicato all'accomodamento del cane guida;
  - Spazi riservati alle carrozzine con relativi dispositivi di ancoraggio (eventualmente prenotabili);
  - Annunci visivi e vocali di prossima fermata;
  - Dispositivi per facilitare la salita e la discesa dal mezzo ai passeggeri con disabilità motoria;
  - Disponibilità del conducente a fornire assistenza al passeggero disabile;
  - Fermata di ciascun mezzo alla palina di testa della pensilina (fermata a\_bersaglio).





## **TRASPORTO FERROVIARIO**

A questo settore appartengono le linee ferroviarie, a livello regionale, gestite in concessione nonché la rete ferroviaria regionale, la cui disciplina, anche per quanto riguarda le persone con disabilità, ricade sotto il Regolamento (CE) 1371/2007, il D.Lgs. 70/2014 ed il Regolamento ART del 4/7/2014. Per quanto concerne le specifiche tecniche per l'accesso alle infrastrutture ed ai mezzi ferroviari delle persone con disabilità vedasi il Regolamento (UE) 1300/2014.

### • **Stazioni ferroviarie:**

- Scale fisse e mobili adeguatamente segnalate con indicatori tattilo-plantari e contrasto cromatico;
- Ufficio/sportello dedicato all'assistenza dei passeggeri con disabilità (Punto Blu) con possibilità di collegamento al servizio "Comunic@Ens";
- Ascensori e piattaforme servoscala conformi alla normativa in vigore;
- Mezzi di elevazione per facilitare l'accesso ai treni;
- Segnaletica di sicurezza, ed in particolare quella di pericolo, a mezzo di segnali luminosi, acustici o di comunicazioni vocali e tattili;
- Percorsi di avvicinamento dall'ingresso alla banchina privi di ostacoli ed adeguatamente segnalati con contrasto cromatico e tattilo-plantare;
- Dispositivi elettronici, biglietterie automatiche, totem, tabelloni riportanti gli orari e monitor (partenza ed arrivi) accessibili, fruibili tramite la vocalizzazione ed il giusto contrasto e carattere delle scritture nonché collocati ad adeguata altezza che consenta agli utenti ipovedenti ed anziani con limitazioni visive una facile lettura;
- Sistemi informativi (ivi compresi i siti, le app, i servizi on line e telefonici con i successivi aggiornamenti) accessibili, fruibili, affidabili, chiari e comprensibili a tutti i disabili;
- Annunci vocali e visivi di arrivo e partenza del treno;
- Segnalazione del limite di sicurezza in zone di pericolo (striscia gialla con codice a bolle di larghezza pari a 40 cm);
- Servizi igienici dedicati e conformi alla normativa vigente.

### • **Vetture:**

- Vetture con posti dedicati ai passeggeri con disabilità motoria adeguatamente contrassegnati;
- Postazioni riservate ai passeggeri disabili con carrozzina;



- Posti riservati ai passeggeri con disabilità opportunamente contrassegnati con a fianco spazio eventualmente dedicato all'accomodamento del cane guida;
  - Annunci visivi e vocali di prossima fermata;
  - Segnalazioni visive ed acustiche di emergenza;
  - Avvisatori acustici di apertura e chiusura porte;
  - Segnale acustico per l'individuazione delle porte e del pulsante di apertura percepibile al tatto;
  - Dispositivi per facilitare la salita e la discesa dai treni ai passeggeri con disabilità motoria;
  - Servizi igienici dedicati ai passeggeri disabili con comandi delle porte e dell'acqua percepibili al tatto.
- 



*[Handwritten signature]*

